

III. Un incontro che cambia la vita.

G., entrato in Gerico, attraversava la città.

Gerico: la città che vede protagonista il Buon Samaritano (*Un uomo scendeva da Grslm a Gerico*).

Ed ecco un uomo di nome Zaccheo...

Capo dei pubblicani e ricco. Ha tutto. Uomo noto, più temuto che amato.

Gli mancano solo due cose:

1. **gli manca una statura normale: *piccolo di statura***; ma non è tanto questo che gli pesa;
2. **soprattutto è solo**: relazionato unicamente al suo denaro, ai suoi subordinati cui dà ordini, e ai suoi registri di imposte. Non è relazionato agli altri: la gente ha paura di lui.

Vede passare G.

Butta via il rispetto umano e **sale su un sicomoro** (// gelso). E, appollaiato lassù, aspetta.

G.: Zaccheo, *scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua...* Tutti lo guardano.

Scese in fretta, e lo accolse pieno di gioia.

Tutti protestano: ***È andato a casa di un peccatore!***

Tutti. Chi? I farisei!

Ma quella visita non è casuale/improvvisata. Preparata da sempre.

Da sempre G. attendeva che Zaccheo si decidesse a salire sull'albero, per vedere.

Finché restava seduto al banco, intento a contare i suoi soldi, non lo poteva vedere.

Per questo Zaccheo sale sull'albero: per vedere G.;

e G. trasforma la sua vita.

Anch'egli è figlio di Abramo! = bisognoso di salvezza.

I. La predicazione di un Saggio, predica e medita.

Hai compassione di tutti, anche di Zaccheo!

Non guardi ai peccati degli uomini...

Nulla disprezzi di quanto hai creato...

Tu castighi poco alla volta i colpevoli, perché... credano in te.

II. Paolo: ***Che il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata...***

Un tempo una CATECHESI ROZZA ci ha presentato Dio sempre come **giudice**, cui nulla sfugge: cf la raffigurazione di Dio come un "occhio al centro di un triangolo".

Se il triangolo rappresentava la Trinità, però quell'occhio era severo, come se Dio fosse sempre pronto a castigare.

Invece la SCRITTURA ci presenta Dio come **una figura amorevole**, paterna/materna, sollecita.

Da sempre attende di essere invitato a casa n/.

A una sola condizione: che saliamo anche noi sull'albero, come Zaccheo.

Dall'alto si vede meglio.

Finché restiamo a terra, vediamo solo noi stessi e le n/ cose.

Invece, se ci eleviamo da terra, incontriamo il suo sguardo.

Stabiliamo il contatto. Ci mettiamo sulla sua lunghezza d'onda,

e la vita (con tutti i suoi momenti lieti e meno lieti) risulta diversa.